



CONVENZIONE 2016-2018 FRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
E LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Documento sulle priorità annuali per il 2017

Premesse.....	2
1 Macro-area Ricerca.....	6
1.1 Borse di dottorato.....	6
1.2 Progetti di ricerca (Giovani Ricercatori e Progetti liberi e territorio).....	7
1.3 Internazionalizzazione della ricerca.....	9
1.4 Common Strategic Task Force.....	10
2 Macro-area Didattica e Alta Formazione.....	11
2.1 Infrastrutture e sistemi informativi per la didattica.....	11
2.2 Scuola di Studi Superiori.....	14
2.3 Internazionalizzazione della didattica.....	14
2.4 Polo studenti detenuti.....	15
2.5 Orientamento.....	16
3 Macro-area Innovazione gestionale e interventi trasversali.....	18
3.1 Materiale bibliografico on line.....	18
3.2 Iniziative di efficienza delle biblioteche.....	18
3.3 Innovazione e Competitività.....	19
3.4 Sviluppo delle funzioni di gestione dei dati.....	19
3.5 Piattaforma SciVal.....	21
INDICATORI.....	22

Premesse

L'art. 4, comma 1, lettera a) della Convenzione pluriennale tra l'Università degli Studi di Torino (di seguito "l'Università" o "l'Ateneo") e la Compagnia di San Paolo (di seguito "la Compagnia") sottoscritta il 13.04.2016 stabilisce tra i compiti del *Comitato di programmazione e monitoraggio* (CPM), istituito ai sensi dell'art. 3 della suddetta Convenzione, la predisposizione - entro il 31 luglio di ciascun anno della durata della Convenzione - di un *documento sulle priorità annuali* (DPA) concernente le attività e i progetti da sviluppare nell'anno successivo, in attuazione del *documento programmatico pluriennale* (DPP) di cui all'art. 2.4 della stessa Convenzione, con le ipotesi relative alla loro modulazione finanziaria. Per l'approvazione del DPA relativo all'esercizio 2017 si sta dunque operando con un ritardo di qualche mese dovuto ai tempi di insediamento del CPM e alla conseguente definizione del DPA 2016.

Il Comitato di programmazione e monitoraggio si è infatti insediato in occasione della prima riunione tenutasi il 15.03.2016. Nel rispetto di quanto previsto all'art. 3.2 della Convenzione il CPM è composto: per parte universitaria dal Rettore dell'Ateneo che lo presiede, dal prof. Marcello Baricco (in continuità e per il raccordo con la gestione della Convenzione 2013-2015), dal prof. Silvano Massaglia (per la Commissione Ricerca Scientifica del Senato Accademico), dalla prof.ssa Laura Scomparin (per la Commissione Programmazione e Sviluppo del Senato Accademico) e dal prof. Franco Veglio (per la Commissione Didattica del Senato Accademico) e per parte di Compagnia dal Segretario Generale dott. Piero Gastaldo, dal dott. Alberto Anfossi, dal dott. Massimo Coda, dalla dott.ssa Ada Re e dal dott. Stefano Scaravelli.

Il DPP 2016-2018, unitamente al testo giuridico della Convenzione, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 23 febbraio 2016 (con proposta di approvazione deliberata dal Senato Accademico nella seduta del 9 febbraio 2016) e dal Comitato di Gestione della Compagnia nella seduta del 22 febbraio 2016. Come precisato al punto 2) del DPP (*obiettivi e programmazione pluriennale*), in relazione all'art. 2 della Convenzione – che precisa che la stessa *riguarda un programma pluriennale di interventi mirati alla concentrazione delle risorse su "progetti di Ateneo", al fine di accrescerne l'impatto potenziale* – sono state individuate tre macro-aree di intervento (Ricerca, Didattica e Alta Formazione, Innovazione gestionale e interventi trasversali). Il DPA relativo all'esercizio 2016, in linea con la deroga prevista all'art. 4, comma 1 della Convenzione (*per il primo anno di applicazione della Convenzione il documento sulle priorità annuali sarà predisposto entro quattro mesi dall'insediamento del Comitato*), è stato definito dal CPM nella seduta dell'8 luglio 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 19 luglio 2016 e dal Comitato di Gestione della Compagnia di San Paolo nella seduta del 18 luglio 2016.

La ripartizione presentata per l'esercizio 2017 in sede di DPP per ciascuna delle tre macro-aree di intervento è riportata nella tabella seguente, unitamente alla programmazione finanziaria pluriennale:

PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO – TRIENNIO 2016-2018

Macro-aree operative	Iniziative	Compagnia di San Paolo	Università di Torino	TOTALE
RICERCA	Borse di dottorato	6.840.000	17.000.000	23.840.000
	Giovani Ricercatori	2.000.000	540.000	2.540.000
	Progetti liberi e territorio	2.000.000	1.200.000	3.200.000
	Ex-post	2.000.000	600.000	2.600.000
	Internazionalizzazione della ricerca	600.000	600.000	1.200.000
	CSTF	255.000	256.000	511.000
Totale		13.695.000	20.196.000	33.891.000
DIDATTICA E ALTA FORMAZIONE	Infrastrutture e sistemi informativi per la didattica	1.960.000	4.000.000	5.960.000
	SSST	1.100.000	1.200.000	2.300.000
	Internazionalizzazione della didattica	800.000	800.000	1.600.000
	Polo studenti detenuti	100.000	0	100.000
	Orientamento	100.000	0	100.000
Totale		4.060.000	6.000.000	10.060.000
INNOVAZIONE GESTIONALE E INTERVENTI TRASVERSALI	Materiale bibliografico on line	2.700.000	9.300.000	12.000.000
	Iniziative di efficienza delle biblioteche	0	100.000	100.000
	CESMEO	500.000	0	500.000
	Innovazione e Competitività	495.000	1.150.000	1.645.000
	Gestione dati	400.000	457.800	857.800
	Piattaforma SciVal	150.000	0	150.000
Totale		4.245.000	11.007.800	15.252.800
TOTALE 2016-2018		22.000.000	37.203.800	59.203.800

PIANO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017

Macro-aree operative	Iniziative	Compagnia di San Paolo	Università di Torino	TOTALE
RICERCA	Borse di dottorato	2.280.000	5.500.000	7.780.000
	Giovani Ricercatori	0	0	0
	Progetti liberi e territorio	2.000.000	1.200.000	3.200.000
	Ex-post	0	0	0
	Internazionalizzazione della ricerca	400.000	400.000	800.000
	CSTF	155.000	156.000	311.000
Totale		4.835.000	7.256.000	12.091.000
DIDATTICA E ALTA FORMAZIONE	Infrastrutture e sistemi informativi per la didattica	230.000	500.000	730.000
	SSST	350.000	400.000	750.000
	Internazionalizzazione della didattica	400.000	400.000	800.000
	Polo studenti detenuti	45.000	0	45.000
	Orientamento	50.000	0	50.000
Totale		1.075.000	1.300.000	2.375.000
INNOVAZIONE GESTIONALE E INTERVENTI TRASVERSALI	Materiale bibliografico on line	900.000	3.100.000	4.000.000
	Iniziative di efficienza delle biblioteche	0	30.000	30.000
	CESMEO	0	0	0
	Innovazione e Competitività	163.000	400.000	563.000
	Gestione dati	200.000	152.600	352.600
	Piattaforma SciVal	50.000	0	50.000
Totale		1.313.000	3.682.600	4.995.600
TOTALE ESERCIZIO 2017		7.223.000	12.238.600	19.461.600

Sulla base degli accordi intervenuti tra le Parti in sede di CPM del 02.11.2016, il piano finanziario sopra riportato risulta così ridefinito:

PIANO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017 RIDEFINITO IN SEDE DI CPM DEL 02.11.2016

Macro-aree operative	Iniziative	Compagnia di San Paolo	Università di Torino	TOTALE
RICERCA	Borse di dottorato	2.280.000,00	5.500.000,00	7.780.000,00
	Giovani Ricercatori	0,00	0,00	0,00
	Progetti liberi e territorio	1.661.990,76	1.200.000,00	2.861.990,76
	Ex-post	0,00	0,00	0,00
	Internazionalizzazione della ricerca	400.000,00	400.000,00	800.000,00
	CSTF	155.000,00	156.000,00	311.000,00
Totale		4.496.990,76	7.256.000,00	11.752.990,76
DIDATTICA E ALTA FORMAZIONE	Infrastrutture e sistemi informativi per la didattica	1.080.000,00	2.200.000,00	3.280.000,00
	SSST	350.000,00	400.000,00	750.000,00
	Internazionalizzazione della didattica	400.000,00	400.000,00	800.000,00
	Polo studenti detenuti	45.000,00	0,00	45.000,00
	Orientamento	50.000,00	0,00	50.000,00
Totale		1.925.000,00	3.000.000,00	4.925.000,00
INNOVAZIONE GESTIONALE E INTERVENTI TRASVERSALI	Materiale bibliografico on line	900.000,00	3.100.000,00	4.000.000,00
	Iniziative di efficienza delle biblioteche	0,00	30.000,00	30.000,00
	CESMEO	0,00	0,00	0,00
	Innovazione e Competitività	163.000,00	400.000,00	563.000,00
	Gestione dati	200.000,00	152.600,00	352.600,00
	Piattaforma SciVal	0,00	0,00	0,00
Totale		1.263.000,00	3.682.600,00	4.945.600,00
TOTALE ESERCIZIO 2017		7.684.990,76	13.938.600,00	21.623.590,76

Come descritto nel dettaglio in seguito, la disponibilità di fondi per l'esercizio 2017 conosce le seguenti modifiche, atte a garantire la copertura economica di € 850.000 che è il budget necessario per l'avvio anticipato di due progetti rientranti nell'iniziativa delle infrastrutture per la didattica:

- incremento di € 411.990,76, reso possibile dalla ridestinazione di fondi residui del XXVI e XXVII ciclo dei dottorati di ricerca (Convenzione 2010-2012);
- decremento di € 338.009,24 dell'impegno previsto a favore del bando per il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo - anno 2016;
- rimando all'esercizio 2018 del contributo complessivo per SciVal (si precisa che già nel 2016 non è intervenuto lo stanziamento previsto di € 50.000; nel 2018, pertanto, ci sarà uno stanziamento unico di € 150.000, corrispondente alle tre quote da € 50.000 per ogni esercizio di validità della Convenzione).

L'Ateneo, inoltre, farà un'unica richiesta nel 2017 per lo stanziamento dei fondi 2016 e 2017 per il CSTF e per il Polo studenti detenuti.

Nel 2018, quando i fondi saranno nella disponibilità della Compagnia di San Paolo come da previsione programmatica, questi verranno ridestinati come segue:

- € 100.000 confluiranno per il pagamento di SciVal (quote relative agli esercizi 2016 e 2017);

- € 338.009,24 verranno stanziati a copertura del bando di ricerca 2016;
- € 411.990,76 saranno da ridestinare secondo gli accordi che interverranno tra le Parti. L'impegno già occorso nella seduta del 02.11.2016 indica che saranno da ridestinare a progetti inseriti nella macro-area della Ricerca nel rispetto delle proporzioni con le quali le risorse complessive sono distribuite tra le tre macro-aree di intervento della Convenzione e tenuto conto del peso di rilievo che la Ricerca riveste nell'ambito dell'accordo convenzionale.

1 Macro-area Ricerca

1.1 Borse di dottorato

L'ANVUR ha approvato il documento che illustra i criteri e gli indicatori per l'accreditamento dei corsi di Dottorato per il ciclo XXXIII. Il DM 45/2013, infatti, precisa che “i corsi di Dottorato sono attivati, previo accreditamento concesso dal Ministero, su conforme parere dell'ANVUR, in coerenza con le linee guida condivise a livello europeo, da soggetti che sviluppano una specifica, ampia, originale, qualificata e continuativa attività, sia didattica che di ricerca, adeguatamente riconosciuta a livello internazionale nei settori di interesse per il Dottorato”.

Prima di procedere con l'invio delle domande di accreditamento dei corsi all'ANVUR, l'Ateneo avvierà, anche per il ciclo XXXIII, una procedura di valutazione interna con l'applicazione di criteri e parametri che terranno conto, in particolare: della qualità della ricerca svolta dai componenti del Collegio dei Docenti; del grado di internazionalizzazione del Dottorato; della qualità della ricerca svolta dai dottorandi e dottori di ricerca; dell'attrattività del Dottorato; delle ricadute del Dottorato sul sistema socio-economico; degli sbocchi professionali dei dottori di ricerca. Tali indicatori si basano ampiamente su quelli indicati dall'art. 13 (Valutazione e finanziamento dei corsi di Dottorato) del DM sopra richiamato. L'Università avvierà, inoltre, una riflessione sui Dottorati nati in collaborazione con altri Atenei. Andranno infatti rinegoziate le convenzioni che hanno coperto i primi tre cicli di attivazione (XXX, XXXI e XXXII) di queste nuove forme di collaborazione previste dal DM 45/2013.

In particolare l'Ateneo di Torino, insieme al Politecnico di Torino, ha dato avvio ai Dottorati congiunti in Matematica Pura ed Applicata, Bioingegneria e Scienze Medico-Chirurgiche, Urban and Regional Development. Con l'Ateneo di Genova ha promosso l'istituzione del Dottorato in Digital Humanities, Tecnologie digitali, Arti, Lingue, Culture e Comunicazione; con l'Ateneo di Firenze ha attivato il Dottorato in Mutamento Sociale e Politico e con l'Università di Milano il Dottorato di Sociologia e Metodologia della Ricerca Sociale (SOMET). A questi si aggiunge il dottorato in Filosofia, in consorzio con le Università del Piemonte Orientale, di Genova e di Pavia.

I risultati della valutazione interna saranno inviati alla Compagnia unitamente alla richiesta di attribuzione delle borse, per cui il contributo è confermato rispetto al ciclo precedente. Come di consueto, la concreta allocazione delle borse avverrà sulla base di un'autonoma decisione della Compagnia, nel rispetto delle linee stabilite dal DPP e tenuto conto delle valutazioni ottenute dai singoli corsi di Dottorato. In linea con l'impegno assunto in sede di DPP e confermato nel DPA 2016, per gli anni 2017 e 2018 i criteri di valutazione della Fondazione saranno preventivamente discussi in sede di CPM e resi noti alle Scuole di Dottorato. Sul piano procedurale, per il XXXIII ciclo le Parti propongono il seguente calendario operativo:

- l'Università trasmette alla Compagnia gli esiti della valutazione del Nucleo di Valutazione (a seguito della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo attualmente calendarizzata in data 16/01/2017);
- la Compagnia di San Paolo delibera le proprie borse di dottorato (entro febbraio 2017);
- pubblicazione del bando (01.03.2017);
- scadenza bando (20.03.2017);
- termine della selezione (30.04.2017).

Budget

€ 2.280.000 a valere sui fondi della Compagnia di San Paolo e € 5.500.000 quale co-finanziamento dell'Ateneo.

1.2 Progetti di ricerca (Giovani Ricercatori e Progetti liberi e territorio)

In linea con quanto definito nel DPP e richiamato nel DPA 2016, è stato emanato con Decreto Rettorale n. 3457 del 13.10.2016 il Bando per il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo – Anno 2016 (modalità *ex ante*) con l'attivazione di due linee di finanziamento:

1. LINEA 1: Excellent Young PI

Obiettivo caratterizzante della Linea 1 è migliorare il *curriculum* dei Giovani Ricercatori dell'Ateneo al fine di incrementare le loro possibilità di accedere al finanziamento nell'ambito dei progetti ERC *Starting e Consolidator Grants*;

2. LINEA 2: Research for the territory

Obiettivo caratterizzante della Linea 2 è finanziare progetti su tematiche scelte liberamente dai proponenti che valorizzino lo sviluppo territoriale e la collaborazione con aziende o enti pubblici e privati operanti nell'area piemontese.

Il budget complessivo di € 5.200.000 destinato al bando, comprensivo delle spese di valutazione, è così suddiviso tra le due linee di intervento¹:

1. 38% per i progetti rientranti nella LINEA 1;
2. 62% per i progetti rientranti nella LINEA 2, così ripartiti:
 - a. 35% riservati ai progetti rientranti nell'area Life Science (LS);

¹ Le Parti in sede di CPM del 02.11.2016 hanno rilevato che la distribuzione dei fondi tra le due linee di intervento indicate all'art. 4, comma 1 del D.R. n. 3457 del 13.10.2016 non corrispondeva in termini di percentuali a quella indicata nel DPP e nel DPA 2016; si è pertanto provveduto a rettificare le percentuali con l'emanazione del D.R. n. 3759 del 03.11.2016.

- b. 35% riservati ai progetti rientranti nell'area Physical Science and Engineering (PE);
- c. 30% riservati ai progetti rientranti nell'area Social Science and Humanities (SH).

La valutazione dei progetti avverrà esclusivamente attraverso procedure di *peer review* affidate ad un ente di valutazione esterno, la *European Science Foundation*.

Per quanto riguarda la Linea 1, anche coerentemente con il bando ERC, i criteri di valutazione saranno principalmente: la qualità del PI, l'eccellenza del Progetto Scientifico, l'adeguatezza del *team* nonché la capacità di utilizzare la *start-up phase* per rafforzare la competitività del progetto scientifico.

Per quanto riguarda la Linea 2 i criteri di valutazione saranno principalmente legati all'eccellenza scientifica della proposta, alla coerenza tra risultati della ricerca ed esigenze del territorio, alla dimostrata partecipazione dell'ente territoriale alla valorizzazione ed allo sfruttamento dei risultati del progetto e all'adeguatezza del piano proposto rispetto agli obiettivi e alle risorse.

Il testo del bando e lo stanziamento di € 2 milioni di competenza dell'esercizio 2016 sono stati approvati dal Comitato di Gestione della Compagnia di San Paolo nella seduta del 10 ottobre 2016. I restanti fondi di competenza 2017 saranno stanziati nell'esercizio di riferimento.

Tutta la documentazione di dettaglio è pubblicata sul portale dell'Ateneo alla sezione dedicata ai progetti di ricerca finanziati dalla Compagnia di San Paolo: <http://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/ricerca-nazionale-e-regionale/progetti-finanziati-da-compagnia-san>.

Budget

In base al budget per il 2016 e 2017 definito nel DPP e richiamato nel DPA 2016 e a quanto precisato nelle Premesse la Compagnia di San Paolo impegna € 2.000.000 per ciascuna linea prevista nel bando per i progetti *ex ante*: € 2 milioni di competenza dell'esercizio 2016 (già stanziato con delibera del Comitato di Gestione del 10.10.2016) ed € 2 milioni che – sulla base degli accordi intervenuti tra le Parti in sede di CPM del 02.11.2016 – saranno stanziati secondo la seguente distribuzione:

- € 1.661.990,76 nell'esercizio 2017;
- € 338.009,24 nell'esercizio 2018.

Il co-finanziamento dell'Ateneo è così definito e composto: per la linea 1 € 540.000 di competenza dell'esercizio 2016, da intendersi nei termini di messa a disposizione dei vincitori di strutture per la realizzazione del progetto, per la linea 2 € 1.200.000 di competenza dell'esercizio finanziario 2017.

Il budget destinato al bando è pertanto di € 5.200.000.

1.3 Internazionalizzazione della ricerca

Come definito nel DPP, si prevede di investire sull'internazionalizzazione della ricerca al fine di sostenere il rafforzamento della presenza dell'Università di Torino all'interno della comunità scientifica internazionale, attraverso il consolidarsi dei legami con Università e Centri di ricerca stranieri altamente qualificati. L'attenzione sarà rivolta a favorire ed incrementare la mobilità in uscita di docenti, ricercatori e assegnisti di ricerca dell'Università di Torino e la mobilità in entrata di studiosi stranieri. Il sostegno a questa linea progettuale sarà preceduto da un'analisi dell'attuale contesto dipartimentale secondo modalità e criteri che verranno definiti in sede di CPM; detta analisi consentirà di definire con maggior precisione i tratti caratterizzanti di questa iniziativa.

Condividendo che lo sviluppo dell'internazionalizzazione è alimentato anche dalla creazione di interazioni scientifiche specifiche condotte da singoli ricercatori e gruppi di ricerca, da inserirsi in un contesto generale, le Parti intendono procedere lungo due direzioni:

1. Sostegno a dottorandi di ricerca di Università straniere che intendano acquisire un dottorato in co-tutela. La presenza dei dottorandi presso l'Università di Torino sarà conforme alle regole definite dalla Scuola di Dottorato e dovrà essere legata a relazioni scientifiche tra i gruppi di ricerca coinvolti. Si prevede un sostegno economico per i dottorandi stranieri in entrata pari a € 5.000 cad., per un periodo di permanenza di almeno 6 mesi presso l'Università di Torino.
2. Sostegno alla mobilità per promuovere collaborazioni scientifiche in campo internazionale. Si prevede di supportare economicamente docenti, ricercatori e assegnisti di ricerca dell'Università di Torino che intendano svolgere un'attività di ricerca presso una istituzione straniera, finalizzata alla creazione di nuove collaborazioni. Analogamente, si intende promuovere l'attrazione di *Visiting Scientists* presso l'Università di Torino. Verranno definite in seguito dal CPM le modalità specifiche di realizzazione ed erogazione di tale sostegno economico da effettuarsi in beni materiali o come contributo stipendiale.

Budget

€ 400.000 a valere sui fondi della Compagnia di San Paolo e € 400.000 quale co-finanziamento dell'Ateneo.

1.4 Common Strategic Task Force

La Common Strategic Task Force conferma l'impegno a supportare le iniziative di *networking* e formazione a beneficio del personale dell'Università degli Studi di Torino interessato alla presentazione di progetti europei. In particolare, grazie al sostegno finanziario della Compagnia di San Paolo, si intende valorizzare e promuovere ulteriormente l'impegno dei docenti e ricercatori a partecipare in qualità di rappresentanti dell'intero Ateneo ad iniziative ritenute strategiche a livello internazionale (es. piattaforme ed associazioni europee) finanziando interamente le spese di viaggio e soggiorno. Per quanto riguarda gli eventi di *networking* e progettazione specifici di singoli gruppi di ricerca (es. *brokerage events*, riunioni preparatorie alla presentazione di progetti di ricerca collaborativi, eventi formativi per i coordinatori di progetto, ecc.), varrà invece il principio del cofinanziamento, anche al fine di sostenere il maggior numero di iniziative. I criteri sulla base dei quali viene realizzato il piano di supporto (garantire la più ampia partecipazione; dare priorità a chi non ha ancora usufruito di un cofinanziamento; favorire la partecipazione del personale direttamente coinvolto nei progetti di ricerca; dare precedenza ai docenti che si propongono in rappresentanza di più gruppi) vengono confermati.

Il supporto della Compagnia di San Paolo sarà altresì utilizzato per il mantenimento delle competenze acquisite nell'ambito della Convenzione 2013-2015, con la finalità del miglioramento dei servizi volti a massimizzare la partecipazione dell'Università di Torino ai bandi competitivi di ricerca internazionale nei seguenti ambiti:

- rafforzamento dell'attuale assetto del CSTF nel settore agroalimentare;
- potenziamento del ruolo delle scienze socio-economiche ed umanistiche;
- valorizzazione ed implementazione del collegamento tra attività scientifica e componente tecnologica, con un focus particolare sulla strategia regionale di specializzazione intelligente S3;
- incentivazione della collaborazione con il tessuto industriale del territorio.

Budget

€ 155.000 a valere sui fondi della Compagnia di San Paolo e € 156.000 quale co-finanziamento dell'Ateneo.

Le Parti concordano di posticipare ad inizio 2017 la richiesta di contributo di € 100.000 prevista per l'esercizio 2016 (DPA 2016), di modo da presentare nel 2017 un'unica richiesta di contributo cumulativa pari a € 255.000 (€ 100.000 di competenza dell'esercizio 2016 e € 155.000 di competenza dell'esercizio 2017).

2 Macro-area Didattica e Alta Formazione

2.1 Infrastrutture e sistemi informativi per la didattica

Come anticipato nel DPA 2016, al fine di migliorare l'offerta didattica dei corsi di studio dell'Ateneo, si prevede di acquisire poche strumentazioni di interesse generale, coprendo le diverse discipline presenti in Ateneo.

Pur essendo previsto – da programmazione pluriennale – per l'esercizio 2018 il finanziamento più consistente (pari a complessivi € 1.500.000), le Parti intendono anticipare al 2017 la realizzazione di due iniziative: l'una destinata agli studenti di medicina e l'altra di sviluppo di attività di supporto all'*e-learning*. Resta confermato l'intervento per il rafforzamento dei sistemi informativi di Ateneo di supporto alla didattica.

Centro di Simulazione Medica per i Corsi di Studio di Medicina e Chirurgia, Lauree Sanitarie e Scuole di Specializzazione - Polo AOU Città della Salute e della Scienza, Polo di Torino e Polo San Luigi di Orbassano

Questa azione intende rispondere al bisogno molto sentito dagli studenti di Medicina e Chirurgia, delle Lauree Sanitarie e delle Scuole di Specializzazione di apprendere durante il corso di studi tutte le manualità richieste dalla professione medica. Il tirocinio clinico è cruciale nella didattica, coprendo attualmente circa 3000 delle 5500 ore previste dal corso di laurea. Esso è svolto attualmente nei reparti clinici a diretto contatto con i pazienti e la sua realizzazione dipende dalla disponibilità del paziente e dai ritmi di lavoro, purtroppo sempre più stressanti, nei reparti. Dovendo rispettare la *privacy* del paziente e per evitare rischi, il tirocinio si riduce spesso alla sola osservazione e non contempla interventi manuali che per inesperienza dello studente potrebbero provocare danni al paziente. Come risultato, saranno potenziate le ricadute del tirocinio per gli studenti, migliorando in modo significativo le manualità medico-sanitarie.

L'obiettivo di questo progetto è di realizzare presso i due poli della Scuola di Medicina centri attrezzati per la simulazione clinica con pazienti virtuali al computer e con simulatori fisici con funzione di pazienti per l'esercizio di pratiche diagnostiche e terapeutiche. Attraverso queste nuove tecnologie gli studenti possono esaminare ripetutamente una serie di casi clinici e condurre valutazioni, diagnosi e trattamenti, acquisendo le opportune manualità mediche senza rischi per i pazienti. La simulazione medica è un efficace strumento didattico teso al coinvolgimento del discente inteso come soggetto centrale dell'apprendimento. Molti dati in letteratura dimostrano che la formazione basata sulla simulazione rappresenta un complemento necessario al *curriculum* formativo del personale sanitario. Un altro bisogno, cui questa iniziativa intende rispondere, è l'internazionalizzazione del corso di laurea, cioè favorire l'accesso di studenti stranieri attraverso corsi in lingua inglese, uno degli obiettivi strategici del nostro Ateneo. È evidente, però, che il tirocinio pratico dipendente da pazienti che non conoscono la lingua inglese costituisce un ostacolo quasi insormontabile alla realizzazione di questo obiettivo.

Con il contributo economico si prevede l'acquisto di programmi *software* per il *training* di simulazione di casi clinici al computer e l'acquisto di simulatori fisici di funzione paziente per manovre diagnostiche e terapeutiche.

Supporto alle attività di e-learning

Nell'ambito delle strategie finalizzate all'aumento della qualità e dell'efficacia della didattica, il progetto *distance learning* di Ateneo intende promuovere, in questo primo anno di avvio, la transizione al sistema didattico universitario attraverso la realizzazione e la diffusione di una serie di insegnamenti interamente *on-line* di avvicinamento al percorso universitario.

Oltre alle evidenti ricadute in termini di orientamento, il progetto si porrà come strumento di raccordo tra Ateneo e Ufficio Scolastico Regionale nella promozione di politiche attive finalizzate all'incremento del tasso di laureati sul territorio. Unite in tale azione strategica, UniTo e Compagnia di San Paolo realizzeranno una diffusione capillare dei nuovi prodotti didattici tra gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori che consentirà un verificabile incremento delle immatricolazioni e una riduzione del tasso di dispersione.

Questo primo *step* del progetto porterà alla realizzazione di 20-25 insegnamenti *on-line* di carattere *open* (collegati ad un semplice monitoraggio degli accessi), su tematiche ampie e generali, propedeutici rispetto agli insegnamenti del primo anno già previsti nei piani di studio. Da un lato l'accesso a tali insegnamenti consentirà agli studenti delle superiori di verificare la coerenza della propria scelta di studi universitari; dall'altro, con la certificazione delle conoscenze raggiunte, gli studenti potranno iscriversi al primo anno di una laurea triennale o magistrale a ciclo unico di UniTo acquisendo da subito, all'inizio del percorso universitario, alcuni CFU. La verifica e la certificazione finale delle competenze acquisite in vista del riconoscimento dei CFU avverrà in Università, secondo le modalità descritte nei regolamenti dei corsi di studio, in apposite sessioni.

Inoltre, il carattere *open* degli insegnamenti e la loro accessibilità da parte di chiunque potrebbe consentire l'avvio, nel prossimo futuro, di un coordinamento con altri Atenei in vista del reciproco riconoscimento delle attività formative svolte nelle forme del *distance learning*.

In relazione agli obiettivi di promozione che il progetto si prefigge, i corsi saranno realizzati secondo i più moderni standard della didattica *on-line* europei ed internazionali, all'interno di un'identica piattaforma didattica (unica veste grafica, unica tipologia di articolazione interna, numero di unità predefinite per ogni credito formativo, multimedialità dei contenuti didattici, presenza di video di durata uniforme, assenza di tutoring interno, prove di autoverifica dell'apprendimento).

Il contributo economico sarà utilizzato per l'implementazione grafica della piattaforma, la produzione coordinata dal punto di vista scientifico, tecnico-informatico e grafico di video e materiali (testi, slide,

video-pillole, banche dati per le verifiche in itinere e per la prova finale, attrezzature), il supporto nella certificazione delle competenze.

Sistemi informativi di Ateneo

Il rafforzamento dei sistemi informativi di Ateneo di supporto alla didattica avviato nel 2016 procederà nel segno della continuità prevedendo per l'anno 2017 un ulteriore potenziamento dei supporti informatici finalizzato alla realizzazione dei progetti di *collaboration on line*, di virtualizzazione delle aule didattiche e del miglioramento dei flussi informativi presso le sedi fisiche dell'Ateneo.

Il progetto di *collaboration on line*, avviato nel 2016 con le più avanzate soluzioni tecniche disponibili sul mercato per il servizio di *virtual room* (oltre a quelle già fruibili sulla piattaforma *Google application*), prevede per l'anno 2017 il rafforzamento del servizio informatico finalizzato all'incremento del numero delle sessioni avviate (l'incremento dell'utilizzo del servizio è indice dell'atteso risparmio di costi legati a spostamenti, missioni, ecc.) e l'investimento per allestire sale riunioni per una esperienza d'uso ancora più efficace rispetto alle soluzioni per l'individuo.

Il progetto di virtualizzazione delle aule didattiche, avviato attraverso un processo di standardizzazione delle infrastrutture delle aule informatizzate con soluzione di virtualizzazione e introduzione di *thin client*, tende a rafforzare (anche in termini di continuità operativa) ed estendere l'infrastruttura virtuale con la realizzazione di nuove aule, passando dalla modalità tradizionale (un pc standard per ogni postazione discente) alla soluzione *Cloud thin client*.

Il progetto di miglioramento dei flussi informativi presso le sedi fisiche dell'Ateneo si realizzerà attraverso interventi sulle aule didattiche e sugli spazi comuni, con l'obiettivo di potenziare l'impiantistica multimediale (videoproiettori e sistemi audio) e il sistema di cartellonistica digitale (monitor Iscreen).

Budget

Come richiamato nelle Premesse il budget per l'esercizio 2017 è ridefinito in complessivi € 1.080.000 così suddivisi:

- € 500.000 a favore del Centro di Simulazione Medica;
- € 350.000 per il supporto alle attività di e-learning;
- € 230.000 a favore dell'iniziativa per i sistemi informativi di Ateneo.

Il co-finanziamento dell'Ateneo può essere quantificato per le prime due linee di azione in € 1.700.000 (proporzionale rispetto al co-finanziamento complessivo di € 3 milioni esposto per l'esercizio 2018 da programmazione pluriennale) ed è da intendersi in termini di costi sostenuti per il personale di supporto e in termini di infrastrutture messe a disposizione; € 500.000 di co-finanziamento dell'Università per i sistemi informativi di Ateneo.

2.2 Scuola di Studi Superiori

Preso atto del fatto che, nell'ambito della Convenzione triennale in corso, la Scuola di Studi Superiori riceverà un finanziamento complessivo sensibilmente inferiore a quanto necessario per il proprio funzionamento e che il budget per il 2017 dovrà dunque essere integrato con residui sui precedenti finanziamenti ricevuti, sia nell'ambito della Convenzione che da altre fonti, rimane senza dubbio confermato l'impegno a mantenere uno standard di reclutamento degli allievi e didattico-formativo con caratteristiche di eccellenza, al pari di quanto perseguito nel corso di questi anni. Nel corso del 2017 verranno dunque mantenuti gli aspetti di collaborazione reciproca con il Programma Allievi del Collegio Carlo Alberto, così come avviati e definiti nella programmazione precedente. Allo stesso modo verranno rafforzati la valorizzazione delle opportunità di internazionalizzazione, sia in capo agli allievi, (riconoscimento di crediti conseguibili presso sedi estere, requisiti di accesso (B2) e di uscita (C1) e l'offerta di corsi di lingua), sia in capo alla Struttura, attraverso due posizioni di *Visiting Professor*, già sperimentate nel corso della Convenzione 2013-2015. Il 2017, oltre che per il mantenimento dell'offerta formativa con le caratteristiche sopra richiamate, si connoterà per la messa in atto della procedura di accreditamento ai sensi del D.M. 338/2013, già prevista per il 2016 e non ancora in essere. Il combinato connesso alla contrazione dei finanziamenti disponibili, alla procedura di accreditamento e alla necessità di ridefinizione dell'impegno economico-organizzativo da parte dell'Ateneo, imporrà importanti riflessioni relativamente all'offerta formativa, stimolando l'opportunità di affrontare la sfida di un rinnovo massiccio dei corsi, del consolidamento di rapporti di scambio di docenti con il Collegio Carlo Alberto, del miglioramento progressivo della qualità del corpo docente (secondo i parametri VQR e ASN), oltre che del consolidamento del meccanismo organizzativo-amministrativo della Scuola, anche alla luce del processo in corso di riorganizzazione dei servizi tecnici e amministrativi dell'Ateneo. Il 2017, alla luce degli elementi soprarichiamati, sarà dunque un anno di importante rinnovo del progetto della SSSST.

Budget

L'iniziativa prevede per l'a.a. 2017-2018 un contributo di € 350.000 a valere sui fondi della Compagnia di San Paolo e € 400.000 quale co-finanziamento dell'Ateneo.

2.3 Internazionalizzazione della didattica

L'iniziativa è volta allo sviluppo della didattica in lingua inglese per i corsi di studio di UniTo, finalizzata all'erogazione di 10 corsi di studio interamente in lingua inglese a partire dall'anno accademico 2017/2018.

A tal fine, si intendono sviluppare le seguenti attività:

- reclutamento di un massimo di 20 *Teaching for International courses* interamente dedicati ai corsi in lingua inglese erogati da UniTo;
- supporto, secondo il modello Erasmus, di studenti in uscita che svolgano la tesi di laurea presso le istituzioni accademiche di provenienza dei docenti stranieri che hanno svolto un corso presso UniTo;
- attività di formazione per il personale docente e tecnico-amministrativo coinvolto nei corsi in lingua inglese.

Il contributo economico sarà dedicato alla mobilità in entrata dei docenti, in uscita degli studenti e di consulenti esterni per l'attività di formazione.

Budget

€ 400.000 a valere sui fondi della Compagnia di San Paolo e € 400.000 quale co-finanziamento dell'Ateneo.

2.4 Polo studenti detenuti

Si è appena conclusa la fase di inserimento dei nuovi studenti detenuti per l'a.a. 2016-2017 a seguito del consueto "interpello nazionale" emanato dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - che ha consentito di inserire nel progetto (con le diverse collocazioni sotto specificate) ben 10 nuovi studenti.

Rispetto ad anni precedenti la situazione si presenta più complessa:

- per la crescita del numero di studenti che sono in carico al Polo, arrivati al numero, mai raggiunto in precedenza, di 39 studenti;
- per la differenziazione di collocazione tra: 23 studenti ristretti nella sezione del Polo; 5 studenti che, per motivi dovuti alle loro specifiche condizioni, si trovano in altre Sezioni dello stesso carcere torinese, ma sono presi in carico e seguiti come i primi; 10 studenti che – a seguito del passaggio nella stessa sezione in cui hanno avviato o completato il primo ciclo di studi triennale – fruiscono oggi di misure alternative (affidamenti in prova o semi-libertà) che prevedono la prosecuzione del percorso di studi universitari; 1 studente detenuto al Ferrante Aporti;
- per la loro articolazione su più corsi di laurea: triennale in Scienze Politiche e Sociali (15 studenti); diverse magistrali del Dipartimento di Culture, Politica e Società (9 studenti); triennale di Giurisprudenza (6 studenti); magistrale e a ciclo unico di Giurisprudenza (6 studenti); triennali

affidenti ad altri Dipartimenti e Corsi di Laurea (Matematica, Beni Culturali, Scienze della Comunicazione) (3 studenti).

Il contributo della Compagnia San Paolo consentirà di far fronte ai costi relativi:

- all'insieme delle voci di spesa previste, ossia tasse universitarie, libri, materiali didattici, attrezzature, ecc., parametrize al più alto numero di studenti;
- al pagamento delle 2 figure di tutor, indispensabili per seguire la più complessa articolazione degli impegni.

Una quota del contributo sarà impegnata per le spese di messa in opera del collegamento Internet tra la Sezione del Polo e il sito dell'Università di Torino, progetto da tempo allo studio e su cui sono in corso accertamenti tecnici e di sicurezza, che dovrebbe essere implementato nei prossimi mesi e consentirà forme di didattica e tutoraggio a distanza, oltre a semplificare alcune incombenze amministrative.

Budget

Per l'a.a. 2017-2018 è previsto un contributo di € 45.000 a valere sui fondi della Compagnia.

Le Parti concordano di posticipare a inizio 2017 la richiesta di contributo di € 10.000 prevista per l'a.a. 2016/2017 (DPA 2016), di modo da presentare ad inizio 2017 un'unica richiesta di contributo cumulativa pari a € 55.000 (€ 10.000 di competenza dell'esercizio 2016 e € 45.000 di competenza dell'esercizio 2017).

2.5 Orientamento

L'Università degli Studi di Torino offre un servizio di *Job Placement* con l'obiettivo di facilitare l'ingresso dei propri studenti e neolaureati nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali e favorendo i primi contatti con le aziende e assistendo aziende ed enti pubblici nella ricerca e selezione di studenti e neolaureati. Le aziende che sono presenti sul *database* di Unito in quanto accreditate ai servizi di *placement* sono più di 5.000.

Con il fine ultimo di favorire l'*employment* dei laureati dei Corsi di studi di UniTo, il presente progetto si propone di:

- aumentare le capacità degli studenti a rispondere agli stimoli delle nuove forme di *recruiting*;
- aumentare le possibilità per le aziende di trovare laureati di qualità, in grado di esprimere appieno le proprie potenzialità;
- aumentare e migliorare la fruibilità e l'efficacia dei servizi di *placement* per gli studenti e per le imprese attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi media e *social network*.

In particolare l'attività sarà rivolta a:

- selezione di 300 studenti/neo-laureati di diverse discipline meritevoli sotto il profilo dei risultati curriculari e di carriera (conoscenza lingue certificata, percorsi Erasmus) (Top Students);
- selezione di 12 aziende appartenenti a differenti *industries*, interessate a sperimentarsi in modelli innovativi di *recruiting*, aperte a valutare la disponibilità di inserimento di giovani nei loro organici (Best Companies).

La selezione degli studenti avverrà sulla base di una autocandidatura da effettuarsi su piattaforma *on line* di *recruitment* appositamente realizzata. Si prevede di organizzare nel corso del 2017 almeno 6 *contest/business games* (coerentemente con le sessioni di laurea) aventi come oggetto specifiche problematiche proposte dalle aziende coinvolte. Tutto ciò si baserà sul coinvolgimento di esperti di psicologia del lavoro e di sociologia delle organizzazioni, di comunicazione, oltre che di esperti di diverse discipline manageriali (Marketing, finanza, organizzazione, ecc.) e di diritto del lavoro.

Obiettivo:

- garantire a 300 studenti/neolaureati la possibilità di cimentarsi e sperimentarsi in meccanismi di selezione tesi a favorire l'emersione di competenze *soft*, ricercate dalle aziende;
- garantire alle aziende di poter sperimentare metodologie nuove di analisi e selezione del personale e al contempo di valutare le effettive potenzialità dei partecipanti.

Attività da realizzare:

- costruzione di piattaforma di *recruitment on line*. Questa sarà basata sull'attuale piattaforma già esistente e in uso, che sarà incrementata per garantire la possibilità di caricamento di video cv, di collegamenti con pagine personali linkedin o di altri social network e arricchita con la possibilità di inserimento di ulteriori elementi di valutazione (ad esempio logica matematica, lingue, cultura, ecc.) e di possibilità di colloqui on line. Questa piattaforma sarà resa disponibile a tutte le imprese ed enti interessati al *recruitment* di giovani laureati UniTo.
- Incontri con *recruiter* di aziende già operanti con Unito (ad esempio quelle che partecipano al Job Day 2016) e realizzazione di un piano di *business game/contest* con loro.
- Realizzazione di 6 *contest /business games* con il coinvolgimento e la partecipazione di esperti su specifiche tematiche.

Budget

È previsto un contributo di € 50.000 a valere sui fondi della Compagnia di San Paolo.

3 Macro-area Innovazione gestionale e interventi trasversali

3.1 Materiale bibliografico on line

Come condiviso dalle Parti nel DPP e segnalato nel DPA 2016, il sostegno della Compagnia per l'esercizio 2017 è volto a sfruttare pienamente il potenziale del materiale bibliografico *on line* in un contesto organizzativo capace di assicurare qualità dei servizi, economie di scala, efficienza e integrazione dei servizi, accessibilità, con un'apertura anche all'utenza esterna e alle istituzioni del territorio.

Il contributo ha la finalità principale da un lato di mantenere l'accesso ai più importanti contenuti scientifici presenti e distribuiti tramite le grandi piattaforme editoriali di riviste (ad esempio Science Direct di Elsevier, WileyOn Line Journals, Nature Publishing Group), dall'altro di promuovere ed estendere l'accesso a servizi bibliografici, banche dati ed altri *repository* di interesse per le aree disciplinari umanistiche, socio-economiche e giuridiche (ad esempio ArtStor, Darwin Books, Mirabile Web, Supplementum Epigraphicum Graecum).

Budget

Per l'anno 2016 è previsto un contributo di € 900.000 a valere sui fondi della Compagnia di San Paolo ed € 3.100.000 quale co-finanziamento dell'Ateneo.

3.2 Iniziative di efficienza delle biblioteche

La collaborazione tra Università e Compagnia in merito allo sviluppo del sistema bibliotecario si è concretizzata, in accordo con la Regione Piemonte, nella costituzione del Polo bibliografico della Ricerca. Le attività di migrazione delle biblioteche di alcuni istituti di ricerca (le biblioteche del Polo del '900, dell'Accademia delle Scienze, della Fondazione Einaudi, della Fondazione Firpo e dell'Accademia di Medicina) prima ospitate sul Polo Regionale TO0 si sono concluse a fine giugno 2016, data d'inizio dell'attività del nuovo Polo. Nel corso del 2017 il piano di migrazione verrà portato a termine con l'inserimento nel Polo di biblioteche che utilizzano per la loro gestione applicativi locali. Si tratta della Biblioteca dell'Istituto di Ricerche Metrologiche, della Biblioteca dell'Archivio Olivetti e dei dati bibliografici della ex Biblioteca Merlini, che migrando nel Polo Bibliografico della Ricerca confluiranno nella biblioteca Norberto Bobbio, della quale Merlini è divenuta una sezione a tutti gli effetti.

Budget

Per l'anno 2016 questa iniziativa prevede un investimento di € 30.000 da parte dell'Ateneo.

3.3 Innovazione e Competitività

Le attività del 2017 si incentrano sul completamento delle attività avviate nel 2016 e sullo sviluppo di nuove attività che sono emerse dagli interventi fin qui attuati, in particolare:

1. #hackUniTo for Ageing prevede (i) la gestione dei “Laboratori Ricerca & Sviluppo” (R&D Lab) per i progetti implementati da Enti e Imprese, (ii) la Conferenza sulle politiche per l’Ageing centrata sugli sviluppi delle collaborazioni dei R&D Lab, (iii) la valorizzazione del network delle 29 Università partner;
2. il Cluster tecnologico sui Beni Culturali, in cui UniTO è uno dei partner principali e più attivi sul fronte del coinvolgimento delle imprese, è in fase di avvio.

Budget

L’iniziativa prevede un contributo di € 163.000 a valere sui fondi della Compagnia di San Paolo e € 400.000 quale co-finanziamento dell’Ateneo.

3.4 Sviluppo delle funzioni di gestione dei dati

Alla luce dell’avanzamento delle attività 2016 del progetto, si presenta il programma di attività che si intendono realizzare nel 2017, in relazione ai vari obiettivi previsti.

Obiettivo 1 - Sviluppo di un sistema direzionale adeguato a supportare i processi di Programmazione, Assicurazione Qualità e Valutazione.

L’attività prevista consisterà:

- nella prosecuzione dello sviluppo del cruscotto direzionale di Dipartimento (incentrato su indicatori legati a didattica, ricerca e terza missione), alla luce delle risultanze emerse negli incontri avvenuti con i Dipartimenti in sede di rilascio sperimentale del servizio (maggio 2016);
- nello studio finalizzato all’introduzione nel cruscotto direzionale di Ateneo, di un primo set di indicatori per il monitoraggio del bilancio;
- nella prosecuzione dell’analisi dei tassi percentuali d’errore delle trasmissioni effettuate all’Anagrafe Nazionale degli Studenti, punto di riferimento per il calcolo degli indicatori ministeriali per la conseguente distribuzione delle risorse tra gli Atenei italiani, al fine di migliorare la precisione dei dati nei flussi informativi con il Miur.

Parallelamente proseguiranno le attività finalizzate all’evoluzione degli attuali servizi di acquisizione e monitoraggio delle informazioni riguardanti le attività di ricerca e terza missione (con particolare riguardo alle informazioni su pubblicazioni, progetti di ricerca e attività conto terzi) e l’andamento delle carriere

degli studenti, da definire nel dettaglio sulla base di un approfondimento da effettuare con il fornitore del servizio.

Sarà inoltre valutata l'opportunità di implementare una migliore modalità di esposizione dei risultati delle attività di ricerca, in relazione ai diversi attori coinvolti (dipartimenti, gruppi di ricerca, enti esterni ecc.), su piattaforme *web oriented* di Ateneo sulla base di un approfondimento da effettuare, anche in questo caso, con il fornitore del servizio.

Preso atto inoltre in anteprima che il Miur intende rilasciare una "Scheda di Ateneo", recante gli indicatori essenziali per la valutazione delle attività delle Università, se ne monitoreranno tempi e fasi di rilascio, per poter porre in essere conseguenti azioni volte ad allineare le banche dati interne all'Ateneo con i nuovi indicatori che saranno previsti dal Ministero.

Obiettivo 2 - Sviluppo di adeguate competenze finalizzate alla gestione dei dati utili al supporto decisionale e all'attrazione dei finanziamenti.

Le attività verteranno su:

- prosecuzione dell'attività di studio e monitoraggio degli indicatori direzionali rilevanti per l'attribuzione delle risorse da parte del Ministero;
- prosecuzione della convenzione triennale con l'Osservatorio Regionale sul Diritto allo studio finalizzata a
 - analisi e monitoraggio degli indicatori direzionali, con particolare riferimento alle grandezze che incidono sul livello di finanziamento statale e sull'attribuzione di risorse umane;
 - attività connesse con l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi, dei corsi di studio e della ricerca;
 - pianificazione strategica e programmazione triennale, ecc.;
 - attività formative al personale accademico e tecnico amministrativo concernenti le attività programmate rispetto all'obiettivo 1.

Obiettivo 3 - Sviluppo di una soluzione informatizzata che consenta di gestire in modo integrato la filiera del processo di programmazione e controllo. Nell'ambito di tale obiettivo sarà avviato uno studio volto ad implementare una soluzione finalizzata alla gestione informatizzata degli obiettivi strategici e gestionali di Ateneo.

Budget

L'iniziativa prevede un contributo di € 200.000 a valere sui fondi della Compagnia di San Paolo e € 152.600 quale co-finanziamento dell'Ateneo.

3.5 Piattaforma SciVal

L'Università di Torino, grazie al contributo della Compagnia, ha acquisito nel corso del 2016 la piattaforma SciVal, uno strumento informatico sviluppato dall'azienda Elsevier per accedere velocemente e facilmente all'individuazione di competenze e *know-how* specifici all'interno dell'Ateneo attraverso l'esteso *database* fornito dalla banca dati Scopus con l'obiettivo di accrescere le opportunità di collaborazione fra docenti e ricercatori e favorire la collaborazione con le imprese del territorio. È un servizio che consente di potenziare l'incontro tra la domanda di ricerca/innovazione delle imprese e l'offerta di competenze presenti nei Dipartimenti. Lo sviluppo di questa attività si innesta sulla collaborazione con i Poli di Innovazione istituiti dalla Regione, nell'intento di avere la possibilità di raggiungere il maggior numero di aziende sul territorio piemontese.

Sinteticamente le potenzialità specifiche della piattaforma SciVal sono: 1. attività di *reporting* utile per la collocazione a livello internazionale dei gruppi di ricerca e dipartimenti dell'Ateneo che lavorano in settori scientifici bibliometrici; 2. attività di *scouting* legata agli ambiti e alle competenze dei gruppi di ricerca/singoli ricercatori in maniera da collegare i profili alle occasioni offerte dai bandi; 3. collegamento delle richieste provenienti dal mondo dell'impresa alle attività di ricerca svolte all'interno dell'Ateneo.

Il progetto è inserito tra i servizi offerti dallo Sportello Università Impresa (SUI) che l'Università di Torino ha recentemente costituito per potenziare e valorizzare la collaborazione tra l'Ateneo e le imprese e gli enti territoriali.

Budget

Come richiamato nelle Premesse, le Parti concordano di demandare all'esercizio 2018 il contributo unico e complessivo di € 150.000, corrispondente a € 50.000 per ogni esercizio di validità della Convenzione.



**CONVENZIONE 2016-2018 FRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
E LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO**

INDICATORI relativi al Documento sulle priorità annuali per il 2017

PROGETTO	INDICATORI
1 MACRO-AREA RICERCA	
1.1 BORSE DI DOTTORATO	<ol style="list-style-type: none">1. Numero di pubblicazioni dei dottorandi e dei dottori nell'ultimo triennio.2. Numero di dottori con sbocchi professionali coerenti a un anno dall'acquisizione del titolo.3. Numero di conferenze frequentate dai dottorandi e ruolo ricoperto (speaker, poster presenter, auditor) nell'ultimo triennio.
1.2 PROGETTI DI RICERCA	<ol style="list-style-type: none">1. Numero di progetti presentati e tasso di successo dell'Ateneo rapportato all'ultimo triennio con riferimento a bandi competitivi (suddiviso per tipologia di call). <u>Linea 1</u><ol style="list-style-type: none">1. Prodotti della ricerca:<ul style="list-style-type: none">- Numero di prodotti principali della ricerca pubblicati nel periodo di finanziamento, considerato a partire dall'anno successivo a quello di inizio del progetto.- Numero di pubblicazioni di particolare rilievo scientifico, secondo la definizione per la valutazione dei prodotti della ricerca locale.- Numero di relazioni a congressi di livello internazionale sui risultati della ricerca.2. Numero di domande ERC presentate dai <i>Principal Investigators</i> entro un anno dal termine del progetto e valutazione ottenuta. <u>Linea 2</u><ol style="list-style-type: none">1. Prodotti della ricerca:<ul style="list-style-type: none">- Numero di prodotti principali della ricerca pubblicati dal gruppo di ricerca nel periodo di finanziamento, considerato a partire dall'anno successivo a quello di inizio del progetto.

PROGETTO	INDICATORI
	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di pubblicazioni del gruppo di ricerca di particolare rilievo scientifico, secondo la definizione per la valutazione dei prodotti della ricerca locale. - Numero di relazioni a congressi di livello internazionale sui risultati della ricerca da parte di componenti il gruppo di ricerca. <p>2. Progettualità internazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di progetti competitivi presentati dai <i>Principal Investigators</i> entro un anno dal termine del progetto. <p>3. Impatto sul territorio entro un anno dal termine del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di pubblicazioni congiunte con l'ente. - Utenti finali beneficiati dal progetto congiunto.
1.3 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA:	
1.3.1 SOSTEGNO DOTTORATI IN CO-TUTELA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di co-tutele attivate in uscita (ciclo n - 2) rapportato al valore medio dei due cicli precedenti al ciclo oggetto del calcolo delle co-tutele. 2. Numero di co-tutele attivate in entrata (ciclo n - 2) rapportato al valore medio dei due cicli precedenti al ciclo oggetto del calcolo delle co-tutele.
1.3.2 SOSTEGNO MOBILITA' IN USCITA/ENTRATA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di mensilità trascorse all'estero, suddivise per ruolo accademico e destinazione. 2. Numero di <i>Visiting Scientist</i> suddivisi per ruolo e provenienza.
1.4 COMMON STRATEGIC TASK FORCE:	
	Numero di eventi informativi organizzati presso i dipartimenti o altre sedi suddivisi per area scientifica o dipartimento.
1.4.1 PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI NETWORKING E FORMAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di partecipazioni del personale docente e ricercatore ad iniziative ritenute strategiche a livello internazionale. 2. Numero di partecipazioni del personale docente e ricercatore ad eventi di networking e progettazione specifici nell'ambito dei finanziamenti competitivi internazionali. 3. Numero di eventi realizzati e numero di partecipanti.
1.4.2 ATTIVITA' DEL PERSONALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di partecipazioni dei gruppi di ricerca in progetti di ricerca ed iniziative strategiche internazionali. 2. Numero di progetti vinti suddivisi per anno e area scientifica e rapportato agli ultimi due anni. 3. Numero di richieste di supporto. <p>Collaborazione tra accademia e impresa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di richieste di supporto. 2. Numero di collaborazioni congiunte accademia-impresa in progetti ed iniziative strategiche suddiviso per area scientifica e rapportato agli ultimi due anni.
2 MACRO-AREA DIDATTICA E ALTA FORMAZIONE	
2.1 INFRASTRUTTURE E SISTEMI INFORMATIVI PER LA DIDATTICA:	
2.1.1 CENTRO DI SIMULAZIONE MEDICA	1. Somministrazione di questionari valutativi test pre-tirocinio e test post-tirocinio con valutazione quantitativa a punteggio (0-10).

PROGETTO	INDICATORI
	2. Numerosità degli studenti che superano test post-tirocinio (>6) per conseguire idoneità del periodo di tirocinio, annualmente.
2.1.2 ATTIVITA' DI E-LEARNING	1. Numero di insegnamenti caricati in piattaforma, anche in versione non visibile, a dodici mesi dall'avvio del progetto. 2. Numero di fruizioni (connessioni, download, ...). 3. Numero annuale di CFU conseguiti con insegnamenti generati dalla iniziativa e numero utenti che hanno ottenuto almeno 1 CFU.
2.1.3 SISTEMI INFORMATIVI DI ATENEO	Progetto di <i>collaboration on line</i> : 1. Numero delle sessioni di Web Conference avviate nel 2017. 2. Numero delle sale riunioni allestite con apparati di Web Conference. Progetto di virtualizzazione delle aule didattiche: 1. Numero delle postazioni virtualizzate. Progetto di miglioramento dei flussi informativi: 1. Numero di impianti multimediali (videoproiettori e sistemi audio) installati nelle aule didattiche. 2. Numero di impianti di cartellonistica digitale (monitor Iscreen) installati negli spazi comuni.
2.2 SCUOLA DI STUDI SUPERIORI	1. Numero di conferenze comuni nell'ambito della collaborazione con il Programma Allievi del Collegio Carlo Alberto. 2. Internazionalizzazione: <ul style="list-style-type: none"> - Numero di studenti della SSST in Erasmus o in mobilità internazionale attraverso altra formula e numero totale mesi. - Numero di studenti frequentanti i corsi tenuti dai <i>Visiting Professors</i>. 3. Accreditamento: <ul style="list-style-type: none"> - Possesso dei requisiti di cui al DM 338/2013 e conseguentemente avvio della richiesta. 4. Qualità della docenza <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della qualità del corpo docente secondo i parametri ASN. 5. Qualità della formazione: <ul style="list-style-type: none"> - Numero di studenti della SSST che conseguono almeno 5 CFU nell'altra classe (Scienze Umane v/s Scienze Naturali). - % di studenti della SSST impegnati in progetti di ricerca. - % di studenti ammessi a corsi PhD (nazionali ed internazionali). - Outplacement a un anno dalla laurea.
2.3 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA:	
2.3.1 RECLUTAMENTO DI TEACHING FOR INTERNATIONAL COURSES	1. Numero di insegnamenti affidati e provenienza dei <i>teachers</i> .

PROGETTO	INDICATORI
2.3.2 SUPPORTO STUDENTI IN USCITA PER TESI ALL'ESTERO	1. Numero di borse attribuite a studenti per tesi da completare entro l'anno accademico 2017/2018 e sede di destinazione.
2.3.3 ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE E T/A	1. Numero dei corsi di formazione erogati e numero di utenti frequentanti con monitoraggio del grado di soddisfazione degli utenti.
2.4 POLO STUDENTI DETENUTI	1. Numero totale di studenti sostenuti dal Progetto. 2. Numero di CFU acquisiti annualmente. 3. Numero di studenti laureati. 4. Numero di docenti impegnati ad assicurare l'offerta formativa. 5. Numero di attività di tipo culturale attivate presso la sezione del Polo.
2.5 ORIENTAMENTO	1. Numero di studenti partecipanti: complessivo, per iniziativa e per Scuola. 2. Numero di laureati partecipanti: complessivo, per iniziativa e per Scuola. 3. Numero di aziende partecipanti: nazionali ed internazionali. 4. Numero di eventi organizzati. 5. Numero di tirocini attivati. 6. Numero di match potenziali azienda-candidato effettivamente attivati.
3 MACRO-AREA INNOVAZIONE GESTIONALE E INTERVENTI TRASVERSALI	
3.1 MATERIALE BIBLIOGRAFICO ON LINE	1. Numero di articoli scaricati (download). 2. Numero di titoli di E-Journal. 3. Variazione dei dati d'uso rispetto all'anno precedente. 4. Costo unitario per articolo scaricato (calcolato come rapporto tra spesa dei periodici elettronici e numero dei download). 5. Numero di E-book scaricati (capitoli). 6. Costo unitario per capitolo scaricato.
3.2 INIZIATIVE DI EFFICIENZA DELLE BIBLIOTECHE	1. Numero di record migrati sul Catalogo di Ateneo e su TUTTO. 2. Numero di visite all'OPAC. 3. Numero di ricerche su TUTTO.
3.3 INNOVAZIONE E COMPETITIVITA':	
3.3.1 #HACKUNITO FOR AGEING	1. Partecipazione di ricercatori italiani all'iniziativa con i loro progetti di ricerca: - Numero di ricercatori e numero di progetti. 2. Adesione delle Università al progetto e loro partecipazione alle azioni collaborative: - Numero di Università. 3. Coinvolgimento di partner per l'avvio delle collaborazioni tra ricercatori e imprese: - Numero di partner. 4. Coinvolgimento di enti ed imprese: - Numero di progetti in cui sono coinvolti enti ed imprese per l'implementazione di prodotti e servizi.

PROGETTO	INDICATORI
3.3.2 CLUSTER TECNOLOGICO SUI BENI CULTURALI	1. Numero di eventi di networking realizzati per il consolidamento della iniziativa. 2. Numero di partnership formalizzate.
3.4 SVILUPPO DELLE FUNZIONI DI GESTIONE DEI DATI	<u>Obiettivo 1</u> 1. Numero di accessi/report eseguiti su cruscotto Ateneo/cruscotto dipartimentale/reportistica Carriere Studenti - ReCS (dato annuale). <u>Obiettivo 2</u> 1. Numero di persone coinvolte e/o di strutture costituite in Ateneo, al fine di supportare il processo di gestione e analisi dei dati (dato annuale). <u>Obiettivo 3</u> 1. Disponibilità applicativo in uso in UniTO: sì/no.
3.5 PIATTAFORMA SCIVAL	1. Numero di accessi alla piattaforma. 2. Personale dedicato.